

## **DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO N 3. DEL 11/06/2020**

### **LA RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI CATANIA**

**OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di pulizia per gli uffici della sede di Unità Territoriale ACI Catania per la durata di mesi tre dal 01 luglio al 30 settembre 2020  
SMART CIG N.ZAD231192E**

**VISTO** il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 28.01.2016, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008; enti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

**VISTO** l'art.14 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTE** le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, del 10.04.2013 e del 24.07.2013 con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi di ACI e sono stati, conseguentemente, ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTA** la determinazione n. 3676 del 03/12/2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha autorizzato i Responsabili delle Unità Territoriali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni di spesa di importo unitario non superiore a € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

**VISTO** il provvedimento prot. N 4271/19 del 14/06/2019, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15/06/2019 e scadenza al 14/06/2021, l'incarico di Responsabile dell' U. T. ACI Catania;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

**VISTO** il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di*

*rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, con Regolamento della UE n.2365 del 18/12/2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, a far data dal 01/01/2018 (per il triennio 2018-2021), il limite per l’applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**VISTO** l’art.36, comma 1) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTO** l’art.36, comma 2) sub a) del D.Lgs.n.50/2016, che prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

**VISTO** l’art.1, comma 130 della Legge n.145/2018, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00 tutte le pubbliche amministrazioni di cui all’art.1 del D.Lgs. n.165/2001, possono non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell’art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull’importo totale massimo pagabile al netto dell’IVA all’appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l’art.32 comma 2 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e le linee guida dell’ANAC, in relazione all’adozione delle determinazioni a contrarre, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 e 56 in merito alle competenze a gestire le procedure negoziali;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l’art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall’ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l’art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria

procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrative Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 Febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**CONSIDERATE** le eccezionali situazioni che si sono venute a creare a seguito dell'Emergenza Covid19 così come deliberata dal Consiglio dei Ministri in data 31/01/2020 (G.U. n.26 del 01.02.2020);

**Preso atto** della situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Coronavirus (Covid-19) e dei provvedimenti governativi che si sono susseguiti, a partire dal 23 febbraio 2020, in materia di contenimento e gestione della diffusione del contagio, in applicazione dei quali, con Direttiva n. 3 e successive del Segretario Generale dell'Ente, è stata disposta la chiusura fisica degli uffici a decorrere dal 18 marzo e fino al 18 maggio 2020;

**Tenuto conto** che la chiusura fisica degli uffici ha determinato la contestuale sospensione dei servizi in oggetto per il suddetto periodo indicato;

**Preso atto** che la situazione di emergenza sanitaria causata dalla pandemia di Covid19 costituisce un'ipotesi di causa di forza maggiore che ha determinato una temporanea impossibilità oggettiva alla esecuzione delle prestazioni contrattuali, indipendentemente dalla volontà dei soggetti obbligati, e quindi senza che possa profilarsi, in capo a ciascuna delle due parti, alcun profilo di responsabilità contrattuale per il mancato adempimento;

**Ritenuto opportuno**, in assenza di una specifica clausola contrattuale che regolamenti la suddetta fattispecie, in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, nonché al principio di correttezza e buona fede (art.1218 del c.c.) nell'esecuzione del contratto, rimodulare l'originaria scadenza prevista al 30 giugno 2020 posponendola al 30 settembre 2020 secondo quanto previsto nella determina n.4 del 12 aprile 2018 che prevedeva la proroga di tre mesi che doveva essere utilizzata " per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio" che invece, contemperando le esigenze di entrambi i contraenti, verrà utilizzata al fine di ricomporre adeguatamente l'alterato equilibrio contrattuale, adeguando il contratto alla nuova realtà;

**TENUTO CONTO** che a seguito dello scambio di intenti di cui alla nota del 05/06/2020 prot. n. 2398/20 con la quale è stato chiesto alla ditta CARPA SERVIZI di proseguire il servizio di pulizia locali per il periodo dal 01 luglio al 30 settembre 2020 al fine di garantire l'igiene e il decoro dei luoghi di lavoro, per il tempo necessario per quanto esposto in precedenza

**CONSIDERATO** che la ditta CARPA Servizi confermatasi, nel tempo, fornitore puntuale ed affidabile, si è dichiarata disponibile alla prosecuzione del servizio fino alla data del 30/09/2020 alle condizioni contrattuali ed economiche con lettera/contratto del 08/06/2020

**DATO ATTO** che resta invariato lo Smart CIG che è il n.ZAD231192E.;

**DATO ATTO** che la spesa verrà contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio in corso all'Unità Territoriale di Catania, con Determinazione del Segretario Generale ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

### **DETERMINA**

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare la prosecuzione del servizio di pulizie con la Ditta CARPA Servizi per il periodo dal 01/07/2020 al 30/09/2020 e verso corrispettivo complessivo di € 2.591,00 oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di Costo n 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 all'Unità Territoriale di Catania, quale Unità Organizzativa Gestore 4231 , C.d.R. 4230

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il numero di Smart CIG dall'ANAC alla presente procedura è il ZAD231192E

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, dott. Maria Concetta Costarella, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

La Responsabile di Struttura  
Dott. Maria Concetta Costarella